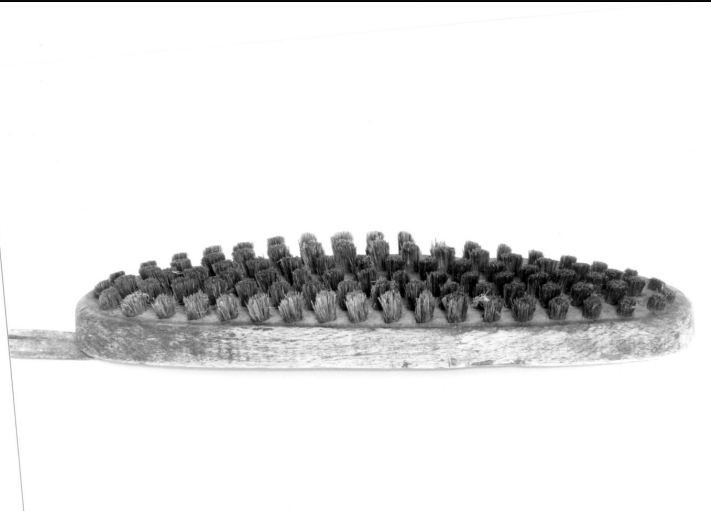


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00570607
ESC - Ente schedatore	S472
ECP - Ente competente	S472

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
--------------------	---------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Go Daigo e Nawa Nagatoshi
SGTT - Titolo	L'imperatore Go Daigo che fugge attraverso il monte Funagami accompagnato dal fedele Nawa Nagatoshi.

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Santa Croce 2076 - 30135 Venezia

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	4177
---------------	------

INVD - Data	1998
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	11891
INVD - Data	1939
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	Italia
PRVR - Regione	Veneto
PRVP - Provincia	VE
PRVC - Comune	Venezia
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	museo
PRCD - Denominazione	Museo di arte orientale
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Ca' Pesaro
PRCS - Specifiche	sottotetto 1 - cassetiera 15 - cassetto 3
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1877
DTSV - Validita'	ante
DTSF - A	1877
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Kikuchi Yosai
AUTA - Dati anagrafici	1788/ 1878
AUTH - Sigla per citazione	00000624
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ pittura
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	125
MISL - Larghezza	55.8

MISV - Varie	Misure approssimative dello honshi.
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Il dipinto pare piuttosto ben conservato, senza gravi attacchi da partedi parassiti o agenti esterni.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto su seta montato su un supporto di tessuto e decorato con altribroccati di seta pregiata tale da poter essere arrotolato per laconservazione. Terminali del jikugi (asta di avvolgimento) in legnolaccato nero. Gli ichimonji (settori di tessuto orizzontali posti suilati superiore e inferiore dello honshi) sono color sabbia ricamati confilo scuro a motivi floreali. I nastri fûtai che solitamente pendonodall'alto non sono stati previsti. Neppure il chûberi che incornicia lohonshi è presente, ma il dipinto è posto direttamente sul jôge di tessutosemplice in tinta color sabbia.
DESI - Codifica Iconclass	Dipinto su rotolo da appendere verticalmente (kakemono).
DESS - Indicazioni sul soggetto	Paesaggi. Guerrieri. Figure maschili.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	giapponese
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	a destra in basso
ISRA - Autore	Kikuchi Yôsai (autore dell'opera)
ISRI - Trascrizione	Yôsai rôjin
ISR - ISCRIZIONI	
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	retro del rotolo a sinistra stampato su un cartiglio applicato
ISRI - Trascrizione	11891
ISR - ISCRIZIONI	
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	retro del rotolo a sinistra
ISRI - Trascrizione	11891
ISR - ISCRIZIONI	
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	retro del rotolo a destra
ISRI - Trascrizione	N 47

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	sigillo
STMP - Posizione	a destra in basso sotto la firma
STMD - Descrizione	quadrato rosso piccolo a rilievo con bordo ad angoli arrotondati: Takeyasu
NSC - Notizie storico-critiche	Il Brinckmann pone l'opera nel suo inventario descrittivo del 1908 al numero 274 dei kakemono giapponesi: "Flucht des Kaisers Godaigo auf dem Berge Funagami-yama; der Kaiser getragen vom getreuen Nawa Nagatoshi. Bez. Yôsai. Dazu Schutzkasten." (Fuga dell'imperatore Go Daigo attraverso il monte Funagami, accompagnato dal fedele Nawa Nagatoshi. Firmato Yôsai. Inoltre scatola protettiva)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	restituzione postbellica
ACQD - Data acquisizione	1924 ca.
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45789

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45790

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45791

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Roberts, Laurence P.
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBH - Sigla per citazione	00003296

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBH - Sigla per citazione	00003299

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2008

CMPN - Nome

Dott. Riu, Elena

**FUR - Funzionario
responsabile**

Dott. Spadavecchia, Fiorella

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM Nawa Nagatoshi è ricordato come un fedelissimo servitore dell'imperatore Go Daigo il quale, dopo esser stato esiliato nella provincia di Oki, riuscì nel 1333 a fuggire rifugiandosi sul monte Funagami (odierna area di Tottori) e a organizzare un'armata, grazie soprattutto al valido aiuto del fedele guerriero e della sua famiglia. Nagatoshi affiancherà il suo imperatore anche durante le battaglie avvenute durante il periodo Nanbokuchō (scontri tra le corti del nord e del sud), sacrificando infine la propria vita quando fu sconfitto dall'esercito di Ashikaga Takauji durante la battaglia di Ichijo-Omiya nel 1336 presso Kyōto. Lui, assieme a Koshima Takanori, sono ricordati tra i più fedeli seguaci dell'ambizioso imperatore. A Nagatoshi e ai suoi seguaci è dedicato un santuario a Tottori, fatto costruire da Ikeda Mitsunaka nel XVII secolo, poi ricollocato nel parco sempre dedicato alla famiglia Nawa nel 1883. Qui Nagatoshi è colto assieme al suo ristretto gruppo di fedelissimi collaboratori mentre preparano la fuga: alle spalle, quasi celata, la navicella con cui l'imperatore e pochi seguaci sono fuggiti da Oki dove erano esiliati; in primo piano, a destra, Nagatoshi in piedi, scalzo, con una fascia bianca intorno alla fronte, regge sulle spalle la piccola figura dell'imperatore, avvolto in un'ampia veste bianca col risvolto rosso, quasi nascosto tra le pieghe fluttuanti. Tra lui e il suo guerriero una stuoia di paglia attutisce il disagio della posizione poco comoda, mentre dietro di loro un servitore dell'imperatore, con abiti di corte verde salvia, guarda indietro, oltre i due guerrieri che si appressano in corsa, l'uno portando arco e faretra, l'altro, in secondo piano, sistemandosi la gorgiera dell'elmo. In alto a destra dei rami di ciliegio e di arbusti verdi fanno capolino dalla collina, mentre in lontananza, oltre un breve tratto di mare, alcune case indicano un abitato, dal cui centro si eleva una colonna di fumo denso, segnale di una battaglia in corso. Il tratto è maturo, essenziale nei particolari di secondaria importanza ma deciso nella descrizione dei volti e delle espressioni, confermato anche dalla firma che rivela l'età avanzata dell'autore al momento dell'esecuzione. Inoltre, come afferma il Brinckmann, l'opera era inizialmente conservata in un involucro protettivo andato perso, e compare nella fotografia numero 64 /M.O del fondo storico del museo. Yōsai, al secolo Kikuchi Takeyasu, nasce a Edonell'ottavo anno dell'era Tenmei (1788) e lì opera per tutta la vita. Figlio di un governatore ufficiale minore (che a sua volta era stato adottato dalla famiglia Kawabara), studia pittura presso la scuola Kanō sviluppando poi uno stile più personale, fondendo insieme le conoscenze accademiche assieme al tradizionale yamatoe, alle influenze di autori indipendenti come Tan'yū, Ōkyō e Tani Bunchō e ad un originale tocco di realismo di gusto occidentale. Viaggia parecchio per tutto il Paese studiando opere di antichi maestri

conservate nei vari templi. Di lui sono soprattutto noti i dipinti con soggetti storici, pur avendo prodotto anche notevoli paesaggi. Riceve il titolo di Nihon Gashi e l'opera Zenken Kojitsu prodotta attorno alla metà del XIX secolo sulle figure storiche tradizionali (composta di venti volumi) comprende oltre cinquecento stampe tratte da suoi disegni. Muore nell'undicesimo anno dell'era Meiji (1878) all'età di novant'anni, e sebbene fosse molto stimato in passato, oggi vede un minore apprezzamento.